

Aliaxis lancia OPA su Uponor

Il gruppo belga ha leggermente aumentato l'offerta puntando ad acquisire il controllo del produttore finlandese di tubi in materiale plastico.

23 maggio 2023 08:42

Continua la saga nordeuropea nei tubi di plastica. Dopo aver rilevato il 20% di Uponor, acquisendo quote da investitori istituzionali, il gruppo belga Aliaxis ha deciso di lanciare un'offerta pubblica per il restante pacchetto azionario del produttore finlandese di tubi e raccordi in materiale plastico, aumentando il prezzo da 25 a 25,75 euro per azione, con un premio di circa il 50% rispetto al valore sul mercato azionario prima dell'annuncio della scalata.



L'offerta pubblica di acquisto è subordinata al superamento della soglia del 50% delle azioni in circolazione, oltre ad altre clausole comuni in questo tipo di operazioni.

"Questa offerta offre agli azionisti di Uponor un valore immediato e privo di rischi, in uno scenario di crescente incertezza operativa e volatilità dei mercati finanziari", spiega Aliaxis.



In una nota, il CdA di Uponor ha ribadito la sua contrarietà all'operazione, non ritenendola nel migliore interesse degli azionisti. L'offerta, nonostante l'aumento, viene infatti considerata insufficiente e non rifletterebbe il valore della società alla luce delle prospettive a lungo termine; offerta che, oltre tutto,

è inferiore al prezzo di chiusura sul mercato azionario dello scorso 19 maggio, pari a 26,38 euro per azione.

Il Consiglio - si legge nella nota - valuterà ulteriori proposte strategiche ricevute, nel miglior interesse dei propri azionisti, come già aveva annunciato nei giorni scorsi ([leggi articolo](#)).

Aliaxis conta oltre 15mila addetti con attività in 40 paesi e un giro d'affari di 4,3 miliardi di euro nell'esercizio 2022. Alla fine dell'anno scorso, il gruppo belga ha acquisito l'italiana Lareter, specializzata nella produzione di tubi, raccordi e condotte in PVC e polietilene. In Italia è presente con i marchi FIP, REDI, Astore, ISEA e Nicoll.

Uponor è specializzata nei tubi per acqua potabile e sistemi di riscaldamento e raffrescamento. Conta 4.000 addetti in 26 paesi per un giro d'affari di circa 1,4 miliardi di euro.